



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 13/07/2017, il Verbale viene dato per letto;

**RILEVATO** che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

**VISTO** il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L;

**ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

**PRESENTI** e votanti per alzata di mano n. 14 Consiglieri, con voti favorevoli 14 , contrari 0 e astenuti 0;

### **d e l i b e r a**

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 13/07/2017;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **03/10/2017** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **13/10/2017**.

Canal San Bovo, lì 03/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **13 ottobre 2017** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sperandio Lino

Pareri resi in data **28.09.2017** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

**approvazione verbale seduta del 13/07/2017.**

<b><i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i></b>
------------------------------------------------------------

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 28/09/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to ( Lino Sperandio)*



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale del Consiglio Comunale di data 13/07/2017

**Nella sala consiliare a seguito di regolari avvisi, il giorno giovedì 13 luglio 2017, ad ore 20,30 è riunito il consiglio comunale in seduta pubblica di urgenza di prima convocazione;**

**Sono presenti i seguenti :**

### **CONSIGLIERI:**

1. RATTIN ALBERT	[PRESENTE] PRESIDENTE
2. FRUET MARIAPIERA	[PRESENTE]
3. CEMIN MARIUCCIA	[PRESENTE]
4. CECCO DENIS	[PRESENTE]
5. CORONA CLELIA	[PRESENTE]
6. PEROTTO GASPARE	[PRESENTE]
7. ZURLO NICOLA	[PRESENTE]
8. ZORTEA ALBERTO	[PRESENTE]
9. LOSS RENATO	[PRESENTE]
10. LOSS WALTER	[PRESENTE]
11. CORONA ANDREA	[PRESENTE]
12. STEFANI GIUSEPPE	[PRESENTE]
13. VENZO ZAIRA	[PRESENTE]
14. RATTIN GIULIA	[PRESENTE]

**Assenti giustificati;.** ANGERER ENNIO.

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Sperandio Lino.

Accertata la validità dell'adunanza, presenti in 14 consiglieri; il Signor Rattin Albert in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ad ore 20,30 e passa a trattare i seguenti punti all'ODG.

Con votazione favorevole all'unanimità, astenuti gli interessati, vengono nominati scrutatori i cons. Giuseppe Stefani e Cecco Denis.

**ODG PUNTO 1)**

**APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 25/05/2017.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 25/05/2017, il Verbale viene dato per letto;

**RILEVATO** che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

**VISTO** il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L;

**ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

**PRESENTI** e votanti per alzata di mano n. 14 Consiglieri, con voti favorevoli 14 , contrari 0 e astenuti 0;

**d e l i b e r a**

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 25/05/2017;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

**ODG PUNTO 2)**

**VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. ART. 175 E 193 D.LGS. 267/2000.**

Il sindaco e il segretario comunale espongono rispettivamente la parte in conto capitale e corrente delle variazioni.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che**

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli

enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**Visto** l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**Richiamato** l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**Vista** la deliberazione n. 4 del 06/03/2017 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2017–2019 e il Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

**Vista** la deliberazione n. 53 del 04/04/2017 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2017–2019;

**Viste** le delibere di Consiglio n. 10 dd. 09/05/2017 con la quale è stata approvata la prima variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi 2017–2019;

**Ritenuto** pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**Dato atto** che con nota prot.n. 2692/2017 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia

esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**Rilevato** che **non sono stati segnalati debiti fuori bilancio** da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

**Considerato** che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

**Richiamato** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**Ritenuto** di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro 50.000,00 e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 197.388,53;

**Considerato** pertanto che il risultato di amministrazione 2016, a seguito dell'integrazione della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità, risulta così rideterminato:

Fondi accantonati	€ 491.433,94
Fondi vincolati	€ 246.882,79
Fondi destinati a investimenti	€ 1.521.088,61
Fondi liberi	€ 1.246.248,03
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.505.653,37</b>

**Verificato** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

**Verificato** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

**Vista** la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 04/07/2017 prot.n. 2901-2902, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPR Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

**Dopo** discussione, come riportata nel verbale di seduta;

**Vista** la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

**Visto** il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

**Visto** il Regolamento di Contabilità;

**Visto** il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

**Visti** i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4.01.1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15.12.2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Con** votazione che dà il seguente risultato: n. 14 voti favorevoli, n.0 astenuti, n. 0 contrari, espressi per alzata di mano da n Consiglieri presenti,

## **d e l i b e r a**

- 1) **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati:  
allegato n. 1 prospetti di controllo degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000, il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica L. 243/2012, un prospetto di controllo della gestione di cassa e un prospetto di controllo della gestione dei residui, integrati con le variazioni dei punti successivi, se presenti.
- 2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
- 3) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati n. 2:
- 4) **DI MODIFICARE** il programma triennale opere pubbliche contenuto nel DUP 2017 – 2019 come da allegato n. 3, parte integrante del presente provvedimento in relazione alle modifiche di stanziamento contenute nelle variazioni di bilancio;
- 5) **DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2017 – 2019;

- 6) **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2017-2019 (o atto di indirizzo)
- 7) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;
- 9) **DI DICHIARARE**, con n. voti favorevoli 14, contrari 0 e astenuti n.0, espressi per alzata di mano da n.14 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n.3/L. stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio al fine di garantire la continuità dei servizi;
- 10) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

### **ODG PUNTO 3)**

**APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA CON L'ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELL'ECOMUSEO DEL VANOI COMPRESIVO DEL COMPENDIO STRUTTURALE E DI ATTIVITA' DEL "SENTIERO ETNOGRAFICO DEL VANOI".**

Il Sindaco illustra il punto.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- premesso che la legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15, riconosce, quale strumento dello sviluppo locale, gli ecomusei promossi dagli enti locali che concorrono a recuperare, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la vita, la cultura e le relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato, che promuovono e attuano progetti di sviluppo locale integrati con le politiche culturali, ambientali, economiche della ricerca e dell'innovazione;

- atteso che il Consiglio Comunale di Canal San Bovo, con delibera n. 51 del 30 novembre 1999, ha deciso di riconoscere l'esistenza, in seno al territorio e alla Comunità del Vanoi, dell'*Ecomuseo del Vanoi*, inteso quale *museo dello spazio, del tempo, della comunità del Vanoi e dei suoi saperi*, accertando la sussistenza delle componenti spaziale, temporale,

sociale e culturale, costitutive dello stesso;

- rilevato che ai sensi della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15, l'Ecomuseo del Vanoi è stato riconosciuto e confermato quale istituzione ecomuseale a valenza provinciale;

- atteso che il Parco Paneveggio Pale di San Martino ha realizzato, con il contributo della Comunità Europea e della Provincia autonoma di Trento, un progetto etnografico denominato "Sentiero etnografico del Vanoi", che assume valenza ecomuseale a tema etnografico sull'agricoltura di sussistenza e la selvicoltura tradizionale;

- dato atto che nel corso dell'esercizio 2002 il Comune e il Parco hanno stipulato una apposita convenzione, rivolta a definire le modalità di partecipazione dell'Ente Parco, alla formazione e alla gestione della iniziativa "Ecomuseo del Vanoi", istituito da parte del Comune;

- rilevato che il Parco ha partecipato attivamente all'avvio e al sostegno dell'Ecomuseo del Vanoi, individuando, dalla sua costituzione, delle modalità di partecipazione che sono consistite, fino all'esercizio 2004, in un rapporto di collaborazione con il Comune e compartecipazione (partenariato) alle attività gestionali, nei termini seguenti:

a) disponibilità alla inclusione diretta nel sistema strutturale dell'Ecomuseo delle strutture fisiche costituenti il complesso denominato "Sentiero etnografico del Vanoi" (edifici storici e architettonici rurali, percorsi di visita, strutture di visita e funzionali, centri di documentazione, ecc.);

b) disponibilità alla costituzione di un centro di documentazione, informazione e coordinamento dell'Ecomuseo del Vanoi nell'ambito della struttura di proprietà dell'Ente Parco, posta in Canal San Bovo, denominata "ex Albergo Brocon", successivamente assegnata a titolo di comodato gratuito allo stesso Comune, per le finalità descritte e per la istituzione in essa della sede dell'Ecomuseo del Vanoi;

- precisato che il conferimento delle strutture del Sentiero etnografico si sostanziava nella destinazione agli usi previsti dalla gestione ecomuseale delle strutture del Sentiero, per la durata di un anno, a cura del Comune, il quale, per tali finalità e in attesa di addivenire alla definizione tecnica ed amministrativa delle modalità di gestione dell'Ecomuseo del Vanoi, nonché alla definitiva conformazione giuridica ed istituzionale del medesimo, individuava inoltre la Associazione "Verso l'Ecomuseo del Vanoi", quale soggetto titolare dei compiti inerenti la gestione medesima;

- rilevato inoltre come la medesima convenzione, all'articolo 5, prevedesse che a conclusione avvenuta della effettuazione del Progetto sperimentale, il Comune e l'Ente Parco si sarebbero impegnati a verificare i risultati raggiunti e il grado di coerenza con il progetto generale per la istituzione dell'Ecomuseo del Vanoi;

- atteso in tal senso che a conclusione della esperienza sperimentale descritta di gestione del Sentiero etnografico, si è provveduto nel corso del 2005 ad una analisi critica dei risultati raggiunti attraverso il nuovo sistema di gestione del complesso;

- atteso che a seguito di detta analisi, per il 2005 si è decisa da un lato una compartecipazione finanziaria alla spesa sostenuta dal Comune di Canal San Bovo per la realizzazione del programma di attività ecomuseali per il medesimo anno, nella somma complessiva di € 20.000,00.=, dall'altro, in ordine alle modalità di gestione del complesso del Sentiero etnografico, si è determinato di procedere in via diretta mediante il sistema in economia, e sulla scorta di apposite "direttive per la gestione del complesso Sentiero etnografico del Vanoi per l'esercizio 2005", approvate con precedente deliberazione della Giunta Esecutiva n. 31, di data 6 maggio 2005;

- rilevato come le motivazioni che hanno suggerito nel 2005 un ritorno ad una gestione diretta del complesso del Sentiero etnografico da parte dell'Ente Parco fossero

riconducibili soprattutto alla necessità di razionalizzare e contenere le spese connesse, come anche alla opportunità di permettere, in via transitoria, una generale verifica dell'impianto organizzativo e funzionale dell'Ecomuseo del Vanoi da parte della Amministrazione comunale, finalizzata alla definizione di un modello gestionale da proporre a partire dal 2006 in avanti;

- dato atto che il Comune di Canal San Bovo, nel corso del 2006, ha comunicato i propri intendimenti inerenti il progetto ecomuseale per il periodo a breve medio termine, nell'ambito dei quali ha deciso di procedere in via diretta a garantire un plafond finanziario che permetta il proseguimento delle attività da parte di tutti i soggetti coinvolti, nella attesa di individuare l'assetto più idoneo da dare alla istituzione culturale, anche in relazione alle innovazioni normative provinciali;

- rilevato come detta soluzione, pur non comportando oneri diretti a carico dell'Ente Parco, abbia tuttavia indotto in capo allo stesso la necessità, nel corso del 2006 e per i successivi esercizi, di procedere alla individuazione delle modalità di gestione del complesso del Sentiero etnografico del Vanoi;

- precisato che questa Giunta Esecutiva, con deliberazione n. 12, del 2 marzo 2006, ha ritenuto opportuno, e rispondente a criteri di efficienza e di economicità della gestione, mantenere anche per il 2006 in capo all'Ente Parco la regia gestionale del Sentiero etnografico del Vanoi, come già avvenuto per l'anno precedente, affidando ad un soggetto esterno e in possesso di adeguata professionalità, l'incarico per l'effettuazione di una serie di servizi per la stagione estiva;

- dato atto che l'Esecutivo a tal fine ha individuato detto soggetto nella stessa Associazione "Verso l'Ecomuseo del Vanoi", che già aveva effettuato analogo incarico nel corso del 2005, con buoni risultati gestionali verificati in sede di consuntivo;

- atteso che lo stesso assetto gestionale è stato adottato dall'Ente Parco anche per ciascuno dei successivi anni dal 2007 al 2016, provvedendo ad analogo incarico di gestione dei servizi e delle strutture allo stesso soggetto individuato per l'anno 2006;

- rilevato ora che il Comune e il Parco intendono in questa fase riesaminare le esperienze di collaborazione pregresse, e definire nuove azioni di reciproca collaborazione, dirette ad una nuova fase di valorizzazione e di promozione dell'istituzione ecomuseale e del compendio del Sentiero etnografico, che della medesima costituisce un elemento imprescindibile e portante;

- atteso che l'articolo 65 del testo unico sull'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige individua l'accordo di programma quale strumento per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;

- visto inoltre l'articolo 16 bis della L.P. n. 23/1992, l'art.65 del D.PReg.n.3/L -2005 mod. dal D.PReg. n.25/2013 , il quale prevede la possibilità, tra le forme di collaborazione fra istituzioni, che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- dato atto che lo strumento dell'accordo di programma si presta pertanto a garantire il perseguimento delle finalità sopra evidenziate, in quanto permette alle Amministrazioni interessate di definire un insieme di azioni integrate e coordinate, nel rispetto delle competenze proprie a ciascuna;

- precisato che con tale strumento convenzionale, le Amministrazioni possono organizzare una programmazione complessiva di intervento, anche a medio termine, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo inoltre - avvalendosi delle forme di controllo sulla attuazione dell'atto - il perseguimento di interventi omogenei e coerenti con i propri strumenti programmatici e di indirizzo nel settore di interesse;
- vista in tal senso anche la Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", ed in particolare l'articolo 15 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- vista la Determinazione n. 7 di data 21/10/2010 dell'ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (attualmente ANAC), che prevede le condizioni in base alle quali le tipologie di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni sono escluse dall'ambito di applicazione della normativa in materia di appalti pubblici;
- rilevato, in tal senso, che l'attuazione della cooperazione tra Amministrazioni pubbliche deve essere diretta al perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- precisato inoltre che alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità tra gli Enti e i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- visto lo schema di "Accordo di programma tra il Comune di Canal San Bovo e l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino per la valorizzazione e la promozione dell'Ecomuseo del Vanoi, comprensivo del compendio strutturale e di attività del Sentiero etnografico del Vanoi", come redatto dalle strutture dell'Ente e condiviso in via preliminare con la Amministrazione comunale, nel testo allegato al presente provvedimento;
- condivisi i contenuti essenziali dell'Accordo, così riassumibili:
  - a) l'Accordo è diretto alla valorizzazione e alla promozione territoriale dell'Ecomuseo del Vanoi, e del compendio del Sentiero etnografico del Vanoi, attraverso la definizione di strumenti ed iniziative programmatiche e gestionali, dirette ad una migliore integrazione del compendio del Sentiero etnografico del Vanoi nell'ambito delle iniziative inerenti l'istituzione Ecomuseo del Vanoi, al fine di implementare la valorizzazione del territorio di interesse e la promozione socio-economica dello stesso e delle popolazioni residenti, oltretutto dei visitatori;
  - b) l'Accordo ha validità di quattro anni, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, e definisce la inclusione diretta nel sistema strutturale dell'Ecomuseo del Vanoi delle strutture fisiche costituenti il complesso denominato "Sentiero etnografico del Vanoi" (edifici storici e architettonici rurali, percorsi di visita, strutture di visita e funzionali, centri di documentazione, ecc.);
  - c) si prevede che il Comune, titolare della programmazione complessiva delle iniziative di valorizzazione e di promozione ecomuseale del proprio territorio, e l'Ente Parco definiscano ed adottino di comune accordo uno specifico strumento di programmazione, denominato *Programma di valorizzazione dell'Ecomuseo del Vanoi 2017-2020*, comprensivo anche della promozione e valorizzazione del Sentiero etnografico del Vanoi;
  - d) il Comune e il Parco garantiscono, per ciascuno degli anni di vigenza dell'Accordo, un finanziamento pari ad € 35.000,00 in capo al Comune e ad € 24.000,00 in capo al Parco, precisandosi che il finanziamento del Comune e del Parco deve intendersi quale

contributo generale alla realizzazione del *Programma di valorizzazione dell'Ecomuseo del Vanoi 2017-2020*, senza vincolo di destinazione specifico;

e) viene previsto un sistema di monitoraggio delle attività e della utilizzazione delle risorse, come anche di valutazione finale volta a valutare il raggiungimento e miglioramento degli obiettivi fissati nell'Accordo;

- ritenuto quindi di procedere nei termini sopra riportati, provvedendo alla formalizzazione dell'Accordo di programma con Parco;

- visti tutti gli atti e i provvedimenti qui in premessi citati;

- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11;

- visto il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, da ultimo emanato in materia "antimafia", per il disposto del quale la sottoscrizione dell'Accordo di cui si tratta non è soggetto a preventiva informazione od acquisizione di documentazione a fini liberatori;

- visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

- visto il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa del segretario comunale e il parere favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria della ragioneria comunale agli atti;

- con voti favorevoli 14 , contrari 0 e astenuti 0 su numero 14 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

1. di approvare, per quanto in premesse illustrato e motivato, e in attuazione delle previsioni del Piano delle Attività 2017-2019 dell'Ente Parco, uno schema di "Accordo di programma tra il Comune di Canal San Bovo e l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino per la valorizzazione e la promozione dell'Ecomuseo del Vanoi, comprensivo del compendio strutturale e di attività del Sentiero etnografico del Vanoi", nel testo allegato al presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale;

2. di precisare che l'Accordo di cui al punto 1 del dispositivo, da stipularsi in forza del dettato dell'articolo 16 bis della legge provinciale n. 23/1992, nonché dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990 e avuto riguardo a quanto precisato da ANAC con propria Determinazione n. 7 di data 21 ottobre 2010, ha i seguenti contenuti essenziali:

a) l'Accordo è diretto alla valorizzazione e alla promozione territoriale dell'Ecomuseo del Vanoi, e del compendio del Sentiero etnografico del Vanoi, attraverso la definizione di strumenti ed iniziative programmatiche e gestionali, dirette ad una migliore integrazione del compendio del Sentiero etnografico del Vanoi nell'ambito delle iniziative inerenti l'istituzione Ecomuseo del Vanoi, al fine di implementare la valorizzazione del territorio di interesse e la promozione socio-economica dello stesso e delle popolazioni residenti, oltretché dei visitatori;

b) l'Accordo ha validità di quattro anni, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, e definisce la inclusione diretta nel sistema strutturale dell'Ecomuseo del Vanoi delle strutture fisiche costituenti il complesso denominato "Sentiero etnografico del Vanoi" (edifici storici e architettonici rurali, percorsi di visita, strutture di visita e funzionali, centri di documentazione, ecc.);

c) si prevede che il Comune, titolare della programmazione complessiva delle iniziative di valorizzazione e di promozione ecomuseale del proprio territorio, e l'Ente Parco

definiscano ed adottino di comune accordo uno specifico strumento di programmazione, denominato *Programma di valorizzazione dell'Ecomuseo del Vanoi 2017-2020*, comprensivo anche della promozione e valorizzazione del Sentiero etnografico del Vanoi;

d) il Comune e il Parco garantiscono, per ciascuno degli anni di vigenza dell'Accordo, un finanziamento pari ad € 35.000,00 in capo al Comune e ad € 24.000,00 in capo al Parco, precisandosi che il finanziamento del Comune e del Parco deve intendersi quale contributo generale alla realizzazione del *Programma di valorizzazione dell'Ecomuseo del Vanoi 2017-2020*, senza vincolo di destinazione specifico;

e) viene previsto un sistema di monitoraggio delle attività e della utilizzazione delle risorse, come anche di valutazione finale volta a valutare il raggiungimento e miglioramento degli obiettivi fissati nell'Accordo;

3. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo di cui al punto 1 del dispositivo, nelle forme legalmente previste;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all'unanimità, vista la necessità e l'urgenza di attivare la collaborazione tra Parco e Comune nella stagione in corso;

5. di dare atto che con successivo provvedimento di giunta comunale si provvederà all'approvazione della convenzione con l'associazione Ecomuseo del Vanoi;

6. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.; ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

#### ODG PUNTO 4)

### APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SPECIALE DEL CORPO POLIZIA MUNICIPALE DI PRIMIERO.

Il Sindaco precisa che si tratta di un aggiornamento tecnico al precedente regolamento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### **PREMESSO** che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 32/2009 si approvava lo schema di convenzione per la gestione in forma associata e coordinata del Servizio di polizia locale di Primiero con la quale i Comuni aderenti alla stessa incaricano il comune di Primiero SM in qualità di soggetto capofila di provvedere alla gestione dello stesso;

- in data 01/07/2016 è stata sottoscritta la relativa convenzione rep. N.12 tra i comuni di Primiero San Martino, Canal san Bovo, Mezzano e Sagron Mis e Comunità di Primiero;

RITENUTO necessario approvare un nuovo regolamento speciale del Corpo di polizia locale di Primiero che allegato alla presente delibera ne forma parte integrante e sostanziale adeguandolo alla nuova configurazione del servizio in capo ai Comuni associati in quanto il precedente non è più rispondente per denominazione ad ambiti territoriali;

VISTO ed esaminato il Regolamento speciale del Corpo di polizia locale di Primiero composto da numero 72 articoli;

**VISTO** il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

**VISTA** la L.P. n. 14 dd. 30/12/2014 e successive modifiche;

**VISTI** gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L e rilevato che la presente delibera non comporta impegni di spesa:

**CON** voti favorevoli n. 14 , contrari n. 0 e astenuti n. 0 espressi per alzata di mano, su n. 14 consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

1). di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, il nuovo Regolamento speciale del Corpo di Polizia locale di Primiero composto da numero 72 articoli che allegato alla presente delibera ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere ai sensi dell'art. 3 del Regolamento copia del presente Regolamento al Commissariato del Governo di Trento, al Ministero dell'interno tramite lo stesso Commissariato e alla Provincia di Trento servizio autonomie locali;

3. Ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. 13/93 che contro il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi.

**Il Sindaco** conclusi gli argomenti da trattare dichiara chiusa la seduta ad ore 20,50 del giorno 13/07/2017

**Canal San Bovo 13/07/2017**

**IL SINDACO**

**RATTIN ALBERT** \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE VERBALIZZANTE**  
**SPERANDIO LINO**

---

## **Allegato odg del Consiglio comunale.**

### **COMUNE DI CANAL SAN BOVO**

PROVINCIA DI TRENTO

Via Roma, 58 CAP 38050 Tel. 0439 719900 Fax 0439 719999

mail: [canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it](mailto:canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it)

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227

Canal San Bovo, 10/07/2017

Prot. n. 2976/2017

## **AVVISO DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**INFORMO LA POPOLAZIONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE È STATO CONVOCATO IN SEDUTA DI URGENZA DI PRIMA CONVOCAZIONE PER LE ORE 20.30 DEL GIORNO GIOVEDÌ 13 LUGLIO 2017 PRESSO LA SEDE COMUNALE, PER TRATTARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:**

1. ESAME VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.
2. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.
3. ESAME SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA CON L'ENTE PARCO PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELL'ECOMUSEO DEL VANOI COMPRESIVO DEL COMPENDIO STRUTTURALE E DI ATTIVITA' DEL "SENTIERO ETNOGRAFICO DEL VANOI".
4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO SPECIALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE.

**IL SINDACO**

***RATTIN ALBERT***

f.to